CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO
Provincia di Teramo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 26-04-18 Numero 17

Oggetto:	**MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.52 DEL 18 NOVEMBRE 1995.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 13:15, presso la Sede Comunale, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
Di Pietro Cristina	P	MARCELLINI GABRIELE	P
TULINI MARIO	P	DI LORENZO GENNARINO	P
DE VECCHIS KATIA	A	D'Alessio Luca	A
DE GIORGIS DANIELE	P	Zunica Giuseppe	A
D'ALESSIO BARBARA	A	Tucci Stefano	P
DE DOMINICIS RICCARDO	P		
Assegnati 11		Presenti n. 7	
In carica 11		Assenti n. 4	

Assessori esterni	Pres. / Ass.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale Scarpone Dssa Maria Grazia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig Di Pietro Cristina, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Sindaco illustra i contenuti della presente proposta di deliberazione.

Seguono gli interventi dei consiglieri:

Stefano Tucci: " Sono d'accordo con questa proposta. Del resto, una sorta di sperimentazione in tal senso è già stata avviata tra me e l'ufficio dei Vigili, per le notifiche e la trasmissione degli atti. Suggerisco anzi di ampliare questa metodica fino a prevedere sistemi di stoccaggio on line per la trasmissione degli atti e delle proposte per il Consiglio Comunale ".

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il " Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari " approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 18 novembre 1995;

UDITA la proposta e relazione da parte dell'Assessore competente;

RAVVISATA la necessità di apportare modificazioni all'articolo 20 del precitato Regolamento nella parte in cui disciplina le modalità di convocazione del Consiglio Comunale, al fine di rendere la previsione regolamentare maggiormente aderente alle esigenze sia di funzionalità e celerità del procedimento di convocazione delle sessioni consiliari sia di ottimizzazione delle risorse umane a disposizione del Comune;

CONSIDERATO che, ai fini sopra cennati, possono essere utilizzate le risorse oggi rese pienamente disponibili dallo sviluppo delle tecnologie informatiche e, in particolare, dallo strumento della *posta elettronica certificata* (*PEC*) cui le disposizioni normative vigenti riconoscono pieno valore di notifica legale a tutti gli effetti;

DATO ATTO della proposta di emendamento presentata dal Consigliere Giuseppe Zunica durante il Consiglio Comunale del 28 luglio 2017 (in atti), in occasione della presentazione della presente proposta di deliberazione la cui trattazione venne poi rinviata a successiva seduta al fine di approfondire l'esame degli emendamenti suddetti;

RITENUTO che l'accoglimento integrale delle suddette proposte di emendamento vanificherebbe di fatto la *ratio* ispiratrice della proposta di modifica, siccome volte a rendere solo facoltativa la ricezione degli avvisi di convocazione via posta elettronica, peraltro unitamente alla contestuale messa a disposizione degli atti del Consiglio;

RITENUTA, invece, l'accoglibilità della proposta di emendamento presentata dal Consigliere Zunica nella parte in cui prevede che sia a carico dell'Ente l'onere di attivazione della casella pec per i consiglieri comunali, proposta di emendamento che, positivamente valutata, viene integrata nella presente proposta di deliberazione;

RITENUTO, pertanto, di modificare come segue il contenuto prescrittivo dell'articolo 20 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, come approvato con la precitata deliberazione consiliare n.52/1995:

" **Art.20 – Convocazione**

1. **La convocazione dei consiglieri disposta dal Sindaco, sarà trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *pec* comunicato dai singoli componenti del Consiglio Comunale. Tale trasmissione – comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna – ha valore di notifica legale a tutti gli effetti.**

2. **Ai fini del comma 1, ciascun consigliere comunale deve comunicare al Responsabile dell'Ufficio di Segreteria l'indirizzo pec a cui ricevere le comunicazioni. Se richiesto dal consigliere, l'Ente si farà carico della attivazione della casella PEC istituzionale, per ciascun consigliere.**

3. **L'avviso per le sessioni ordinarie, con l'elenco degli argomenti da trattarsi, deve essere notificato ai consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima riunione; per le altre sessioni va consegnato almeno tre giorni prima di quello fissato per la prima adunanza.**

4. **Nei casi di urgenza l'avviso, unitamente all'elenco degli argomenti, va consegnato almeno 24 ore prima. In tal caso, l'esame di tutti o di parte degli argomenti richiesti va differito al giorno seguente qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei consiglieri presenti.**

5. **Altrettanto resta stabilito per gli argomenti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno di una determinata seduta.**

6. **L'elenco degli argomenti da trattarsi in ciascuna sessione del Consiglio deve, sotto la responsabilità del Segretario Comunale, essere pubblicato mediante affissione all'albo pretorio almeno il giorno precedente a quello fissato per la prima adunanza.**

7. **Nell'avviso di prima convocazione, può essere indicata anche la data della seconda convocazione.**

8. **Ai fini del rispetto dei termini indicati all'articolo 24 dello Statuto (" *I fascicoli dei punti posti all'ordine del giorno devono essere messi a disposizione dei Consiglieri almeno 48 ore prima per le convocazioni in via ordinaria e almeno 24 ore prima per quelle straordinarie e d'urgenza* ") fa sempre fede l'avvenuto deposito degli atti presso l'Ufficio di Segreteria. Al consigliere che ne faccia espressa richiesta può, tuttavia, essere trasmessa la documentazione a mezzo posta elettronica certificata fermo restando che, in tal caso:**

a) **resta a rischio del consigliere l'ipotesi di ricezione degli atti in modo tardivo o incompleto per cause non imputabili all'operatore (il quale, in presenza della richiesta, dovrà comunque procedere all'inoltro nel rispetto dei termini statutari);**
b) **nell'ipotesi in cui il consigliere riscontrasse carenze nella documentazione ricevuta, ovvero avesse in ogni caso necessità di integrarla ai fini del pieno e consapevole esercizio del mandato, ne rappresenterà tempestivamente l'esigenza agli addetti all'Ufficio di Segreteria, che provvederanno in merito;**
c) **I file contenenti documentazione particolarmente consistente o per i quali sussistono difficoltà di riproduzione integrale su supporto informatico, resteranno in ogni caso a disposizione dei consiglieri comunali presso gli uffici.**

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, reso – ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 - dal Responsabile del Servizio competente e dato atto che – ai sensi del medesimo articolo testè citato – detta proposta non comporta oneri diretti sul bilancio dell'Ente, costituendo mero strumento di regolamentazione delle modalità di funzionamento dell'organismo collegiale;

VISTI:
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari

Con n. 7 voti favorevoli su n. 7 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di sostituire l'articolo 20 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 18 novembre 1995 il cui testo vigente recita:

" Art.20 – Convocazione

1. La convocazione dei consiglieri va disposta dal Sindaco con avvisi scritti, da consegnarsi a domicilio a mezzo del messo comunale.

2. L'avviso di convocazione va consegnato nel domicilio indicato dal consigliere ed è valido anche se il consigliere è assente dalla sua sede, purchè la consegna sia fatta a persona con lo stesso convivente o ad altra persona dal consigliere stesso indicata. Può anche essere spedito con raccomandata con ricevuta di ritorno.

3. Qualora il consigliere abbia residenza in altro Comune, deve eleggere domicilio nel Comune in cui è consigliere e indicare la persona alla quale vanno notificato gli avvisi.

4. Il personale incaricato della notifica deve presentare la relata comprovante l'avvenuta consegna dell'avviso di convocazione.

5. L'avviso per le sessioni ordinarie, con l'elenco degli argomenti da trattarsi, deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima riunione; per le altre sessioni va consegnato almeno tre giorni prima di quello fissato per la prima adunanza.

6. Nei casi d'urgenza l'avviso, unitamente all'elenco degli argomenti, va consegnato almeno 24 ore prima. In tal caso, però, l'esame di tutti o di parte degli argomenti va differito al giorno seguente qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei consiglieri presenti.
7. Altrettanto resta stabilito per gli argomenti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno di una determinata seduta.

8.L'elenco degli argomenti da trattarsi in ciascuna sessione del Consiglio deve, sotto la responsabilità del Segretario Comunale, essere pubblicato mediante affissione all'Albo pretorio almeno il giorno precedente a quello fissato per la prima adunanza..

9.Nessuna proposta può tuttavia essere sottoposta all'esame del Consiglio se, almeno 24 ore prima della riunione, non sia stata depositata nella sala delle adunanze unitamente ai documenti necessari per poter essere esaminata.

10.Nell'avivso di prima convocazione può essere indicata anche la data della seconda convocazione. ".

con il seguente testo:

"**Art.20 – Convocazione**

1. **La convocazione dei consiglieri disposta dal Sindaco, sarà trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *pec* comunicato dai singoli componenti del Consiglio Comunale. Tale trasmissione – comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna – ha valore di notifica legale a tutti gli effetti.**

2. **Ai fini del comma 1, ciascun consigliere comunale deve comunicare al Responsabile dell'Ufficio di Segreteria l'indirizzo pec a cui ricevere le comunicazioni. Se richiesto dal consigliere, l'Ente si farà carico della attivazione della casella *PEC* istituzionale, per ciascun consigliere.**

3. **L'avviso per le sessioni ordinarie, con l'elenco degli argomenti da trattarsi, deve essere notificato ai consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima riunione; per le altre sessioni va consegnato almeno tre giorni prima di quello fissato per la prima adunanza.**

4. **Nei casi di urgenza l'avviso, unitamente all'elenco degli argomenti, va consegnato almeno 24 ore prima. In tal caso, l'esame di tutti o di parte degli argomenti richiesti va differito al giorno seguente qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei consiglieri presenti.**

5. **Altrettanto resta stabilito per gli argomenti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno di una determinata seduta.**

6. **L'elenco degli argomenti da trattarsi in ciascuna sessione del Consiglio deve, sotto la responsabilità del Segretario Comunale, essere pubblicato mediante affissione all'albo pretorio almeno il giorno precedente a quello fissato per la prima adunanza.**

7. **Nell'avviso di prima convocazione, può essere indicata anche la data della seconda convocazione.**

8. **Ai fini del rispetto dei termini indicati all'articolo 24 dello Statuto (" *I fascicoli dei punti posti all'ordine del giorno devono essere messi a disposizione dei Consiglieri almeno 48 ore prima per le convocazioni in via ordinaria e almeno 24 ore prima per quelle straordinarie e d'urgenza* ") fa sempre fede l'avvenuto deposito degli atti presso l'Ufficio di Segreteria. Al consigliere che ne faccia espressa richiesta può, tuttavia, essere trasmessa la documentazione a mezzo posta elettronica certificata fermo restando che, in tal caso:**

d) **resta a rischio del consigliere l'ipotesi di ricezione degli atti in modo tardivo o incompleto per cause non imputabili all'operatore (il quale, in presenza della richiesta, dovrà comunque procedere all'inoltro nel rispetto dei termini statutari);**

e) **nell'ipotesi in cui il consigliere riscontrasse carenze nella documentazione ricevuta, ovvero avesse in ogni caso necessità di integrarla ai fini del pieno e consapevole esercizio del mandato, ne rappresenterà tempestivamente l'esigenza agli addetti all'Ufficio di Segreteria, che provvederanno in merito;**

f) **I file contenenti documentazione particolarmente consistente o per i quali sussistono difficoltà di riproduzione integrale su supporto informatico, resteranno in ogni caso a disposizione dei consiglieri comunali presso gli uffici ".**

2) Di stabilire che la presente modifica regolamentare – fatti salvi gli oneri di ordinaria pubblicazione all'albo pretorio - diverrà efficace in occasione della convocazione della seconda seduta del Consiglio Comunale successiva al rinnovo del mandato elettorale, che avverrà nel mese di giugno 2018. Nelle more, continueranno ad applicarsi le disposizioni previgenti alla modifica.

Il Consiglio Comunale successivamente, con separata votazione che riproduce il medesimo esito della precedente, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, è sottoscritto come segue:

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
Di Pietro Cristina	Scarpone Dssa Maria Grazia